

Corso di formazione per genitori e insegnanti “I linguaggi espressivi del corpo e l’inclusione”

Premessa

I ritmi e le dinamiche che caratterizzano la società in cui ci troviamo a vivere ci richiede una rapida capacità di adattamento e di cambiamento, trovando soluzioni creative in relazione a molteplici situazioni diversificate. Per quelle figure che hanno un ruolo educativo (insegnanti, genitori, educatori) è necessario promuovere competenze quali: consapevolezza di sé; capacità di reazione; flessibilità; creatività, capacità di comunicazione attraverso linguaggi molteplici e variegati. Questo per permettere alle figure educative una buona relazione con gli educandi (figli, scolari, allievi) per promuovere la diversità e l’unicità di ciascuno, l’inclusione e prevenire fenomeni di marginalità ed esclusione.

Tra i mezzi più idonei per realizzare una finalità di questo tipo vi è la teatralità intesa come arti espressive. Esse, infatti, sviluppando creatività e consapevolezza espressiva, agevola il superamento dell’eccessiva prevalenza del linguaggio verbale introducendo quello non verbale e del corpo, stimola la comunicazione simbolica, l’attenzione e la concentrazione attraverso l’acquisizione di tecniche e metodi specifici.

L’essenza dell’uomo consiste, infatti, in primo luogo nel percepire la propria individualità e identità corporea, unità di mente/corpo. Per costruire la sua identità l’uomo deve poter agire, creare, definire, mettersi in discussione e, a sua volta, l’identità stessa ne orienta le scelte concrete. La consapevolezza del corpo e la sua potenzialità comunicativa possono essere uno strumento prezioso sia per il potenziamento delle capacità relazionali sia come veicoli per costruire apprendimento. Il sapere estetico del corpo, infatti, come sapere generato dagli organi di senso, nel suo funzionamento evidenzia il rapporto tra mondo mentale e mondo fisico, e può definire una corrispondenza tra fenomeni fisici e costrutti mentali. Le arti espressive del corpo, dunque, attraverso lo sviluppo della creatività e la fantasia rappresentano quello spazio intermedio nel quale non esistono modelli, dove non esistono deficit: l’uomo in quanto corpo-vita è costruttore di senso e di conoscenze.

Obiettivi

Il laboratorio si propone l’acquisizione da parte dei partecipanti di competenze operative sui linguaggi della comunicazione attraverso la teatralità e sull’utilizzo psico-pedagogico dei linguaggi del corpo in ambito relazionale ed educativo.

Il laboratorio si propone lo sviluppo da parte dei partecipanti di un percorso di sviluppo di creatività e di crescita personale.

Il laboratorio si propone di creare un percorso di incontro tra i due poli dell’educazione scolastica: i genitori e gli insegnanti – con l’ottica delle arti espressive come possibile strumento educativo e pedagogico per promuovere benessere e inclusione per le nuove generazioni.

Destinatari

Genitori, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, insegnanti di sostegno, figure educative scolastiche.

Metodologia

Il laboratorio si propone di utilizzare metodi didattici attivi che consentano:

- l’apprendimento delle indispensabili conoscenze pratiche e operative attraverso esperienze guidate individuali e di gruppo;
- lo sviluppo delle capacità espressive attraverso l’esercizio dei linguaggi;
- la scoperta e la gestione di nuove dinamiche espressive che favoriscono l’esplicazione delle potenzialità di ognuno, la collaborazione e la comunicazione;

Contenuti

Il laboratorio è di carattere pratico e necessita di un abbigliamento comodo atto al movimento.

Gli elementi del linguaggio corporeo

- La respirazione e il suono.
- Il gesto semplice e composto
- Le direzioni
- L'equilibrio e il disequilibrio
- Educazione e controllo muscolare.
- La voce.

Il Gesto: la maschera neutra

- La maschera neutra come strumento pedagogico espressivo
- Il risveglio;
- Gli elementi naturali;
- L'identificazione con elementi animati e inanimati;
- Il mimodramma.

Il movimento creativo

- L'espressione corporea
- Improvvisazione singola e collettiva con e senza musica
- Composizione di sequenze in gruppo
- Utilizzo dello spazio in ogni dimensione
- La narrazione di una storia con il corpo
- Storia, azione, processo e composizione attraverso il teatro immagine.

Verifica

Le attività pratiche del laboratorio possono prevedere esercitazioni individuali e/o di gruppo di verifica rispetto: le competenze espressive apprese, gli stimoli offerti, i contenuti del percorso sperimentato.

Gaetano Oliva